



**ISTITUTO CULTURALE LADINO
SAN GIOVANNI DI FASSA/SÈN JAN (TN)**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 73 di data 15 giugno 2026

O G G E T T O :

Determinazione fondo per area direttiva e attribuzione dell'indennità – anno 2026

IL DIRETTORE

- visto l'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali, sottoscritto il 21 ottobre 2021;
- preso atto che l'art. 4 comma 1 recita: *“Per gli enti strumentali, il fondo per l'indennità per area direttiva è rideterminato proporzionalmente secondo una quota capitaria standard comunicata dalla Provincia, salva la possibilità per gli enti stessi di integrare la suddetta misura in accordo con il Dipartimento della Provincia competente in materia di personale”*;
- visto l'allegato parte I (Direttive agli enti pubblici strumentali) punto A.2.2 delle direttive in materia di personale degli Enti strumentali provinciali a decorrere dall'anno 2025 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2101 di data 16 dicembre 2024 che recita *“gli enti strumentali costituiscono il budget per area direttiva sulla base delle indicazioni impartite dal Dipartimento provinciale competente in materia di personale”*;
- vista la nota della Provincia Autonoma di Trento, Dipartimento organizzazione, personale e affari generali PAT/RFS007-27/04/2026-0354178 (ns. prot. 707/2026 del 27 aprile 2026), con la quale si conferma nella misura di € 650,00 lordi l'entità della quota capitaria standard sulla base della quale viene definito il fondo per l'indennità per area direttiva di ciascun ente strumentale;
- vista la circolare provinciale con la quale il Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali della Provincia Autonoma di Trento ha definito i criteri e le modalità per l'attribuzione dell'indennità area direttiva –anno 2026 (PAT/RFS007-16/04/2026-0319995);
- verificata la situazione del personale dipendente dell'Istituto inquadrato nel livello evoluto della categoria C e nel livello base ed evoluto della categoria D, dalla quale emerge che al 1 gennaio 2026 risultano in servizio 3 dipendenti della categoria D base, e 1 dipendente della categoria C evoluto;
- preso atto che la quota capitaria per l'anno 2026, determinata in €. 650,00 e moltiplicata per le n. 4 unità di personale di categoria C, livello evoluto e D, livelli base ed evoluto, permette di costituire un fondo di € 2.600,00;
- dato atto che il limite annuale minimo previsto dal comma 7 dell'articolo 5 del sopra richiamato Accordo di settore di data 21 ottobre 2021 è pari ad Euro 1.716,00;
- considerato che spetta, nel caso specifico, al Direttore dell'Istituto individuare con atto scritto e motivato i dipendenti che, possono beneficiare dell'indennità per area direttiva e la relativa misura;
- verificato pertanto che il fondo determinato con le modalità sopra descritte permette di attribuire l'indennità esclusivamente ad una posizione organizzativa;
- verificato che i dipendenti potenzialmente beneficiari dell'indennità sono attualmente 4;

- ed in particolare:

matr. 0039.	funzionario ad indirizzo linguistico
matr. 0003	funzionario ad indirizzo amministrativo
matr. 0002	funzionario ad indirizzo storico culturale
matr. 0011	collaboratore culturale

- considerato che, ai sensi della normativa vigente, l'indennità per area direttiva può essere attribuita alle posizioni lavorative che rivestono una particolare rilevanza per l'Amministrazione, in presenza di uno o più dei seguenti elementi:
 - elevato grado di specializzazione, tale da evidenziare una conoscenza approfondita – talvolta esclusiva – delle problematiche connesse alla posizione rivestita, inclusa l'attività di consulenza;
 - esercizio di un'ampia discrezionalità ed autonomia nell'esecuzione delle funzioni assegnate;
 - gestione di processi decisionali complessi, con applicazione di normative, procedure e tecnologie in continua evoluzione;
 - responsabilità di coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti;
- accertato che la dipendente matr. 0002 dimostra una consolidata e approfondita conoscenza della realtà etnoantropologica della Val di Fassa e della filologia espositiva del Museo Ladino, svolgendo con elevata autonomia operativa, responsabilità e discrezionalità le funzioni assegnate; la medesima contribuisce in modo qualificato alla gestione del Museo e alla realizzazione dei progetti promossi dall'Ente o da soggetti esterni, coordinando il team museale in costante raccordo con la Direzione, curando con precisione e competenza l'organizzazione di eventi, iniziative e mostre previste dai Piani di attività e mantenendo proficue relazioni istituzionali e professionali con le altre realtà museali del territorio ladino e regionale;
- preso atto che nell'anno in corso la medesima sarà chiamata a seguire l'ideazione e l'allestimento di percorsi e progetti espositivi, tra cui la mostra fotografica dedicata ai 130 anni della Cooperativa di Fassa e la mostra regionale I gioielli artistici delle minoranze linguistiche del Trentino-Alto Adige, nonché a curare il coordinamento organizzativo ed esecutivo del progetto Traslamusega, realizzato in collaborazione con i gruppi musicali ladini del territorio; la dipendente sarà inoltre incaricata di supervisionare il proseguimento delle attività di riordino del magazzino e delle sale espositive conseguenti agli interventi di adeguamento antincendio, di rappresentare il Museo Ladino nell'ambito della Rete dei musei etnografici del Trentino e di affiancare la Dirigente nel processo di passaggio di consegne e riorganizzazione delle mansioni interne al settore museale conseguente al collocamento in quiescenza di una dipendente, contribuendo a garantire continuità operativa ed efficacia organizzativa del servizio.;
- rilevato che tali compiti configurano un significativo incremento del livello di responsabilità e un esercizio effettivo di funzioni di direzione, in linea con i presupposti previsti per l'erogazione dell'indennità in oggetto;
- ritenuto pertanto opportuno e motivato attribuire alla dipendente matr. 0002 l'indennità di direzione, nell'importo di euro 2.600,00, corrispondente all'ammontare complessivo disponibile sul Fondo per le indennità di area direttiva;

- verificato che su tale importi vanno calcolati gli oneri a carico dell'ente nella misura dell'8,5% di IRAP e del 23,80% di CPDEL;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell'Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l'art. 22;
- visto l'art. 56 e l'Allegato a/2 del Decreto Legislativo 118/2011;
- visto il Bilancio di previsione 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 di data 30 dicembre 2025 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 91 del 30 gennaio 2026 e il bilancio finanziario gestionale 2026-2028 approvato con propria determinazione n. 194 del 30 dicembre 2025 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità dei fondi ai capitoli 51100, 51130 e 51150 del bilancio 2026-2028, esercizio finanziario 2026;

d e t e r m i n a

1. di costituire, ai sensi dell'articolo 4 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia Autonoma di Trento e dei suoi Enti strumentali sottoscritto in data 21 ottobre 2021, il fondo per l'indennità area direttiva nella misura di Euro 2.600,00 per l'anno 2026 al netto degli oneri riflessi previsti per legge a carico dell'Istituto;
2. di attribuire, per le motivazioni espresse in maniera sintetica nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, l'importo di €. 2.600,00 alla dipendente matr. 0002, a titolo di indennità per area direttiva relativa all'anno 2026;
3. di dare atto che tale indennità viene erogata mensilmente nella misura di un dodicesimo dell'importo annuo e verrà ridotta, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo di settore di data 21 ottobre 2021 in caso di assenze superiori a 30 giorni consecutivi, proporzionalmente alle giornate di assenza;
4. di liquidare pertanto entro il giorno 27 del mese di luglio 2026 i primi sette/dodicesimi del totale annuo e di provvedere al pagamento delle restanti rate dell'importo di € 216,67, in concomitanza con la liquidazione degli stipendi;
5. di impegnare la spesa di cui al punto 2. relativa al valore totale del Fondo area direttiva pari ad Euro 2.600,00 al capitolo 51100 del Bilancio di previsione 2026-2028, imputandola all'esercizio 2026;
6. di far fronte alla spesa per gli oneri riflessi previsti per legge a carico dell'Istituto attraverso l'impegno assunto ai capitoli 51130 e 51150 (irap) del bilancio 2026-2028, esercizio finanziario 2026.

Allegato: Prospetto di attribuzione

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con
gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Si dà evidenza, ai sensi art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 ovvero, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di

progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026-2028

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2026 – 2028.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51100	2026	328	€ 2.600,00

San Giovanni di Fassa, 15 giugno 2026

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Marianna Defrancesco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Direttrice dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

CERTIFICA

che la presente determinazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo Online

sul sito web dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn"

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Sabrina Rasom

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 82/2005.

Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Atto scritto e motivato - Modello di individuazione della posizione di lavoro beneficiaria dell'indennità per **area direttiva**

ANNO DI RIFERIMENTO
2026

DATI DEL DIPENDENTE

Matricola: Cognome e nome: part/time

2		BROVADAN DANIELA	36 ORE	MUSEO LADINO DI FASSA
AREA DI LAVORO (la/le area/e barrata/e devono essere caratterizzate da compiti specialistici e/o eccellenza strumentale e professionale)		ELEMENTI CARATTERIZZANTI LA POSIZIONE (barrare uno o più elementi)		MOTIVAZIONE (descrivere le motivazioni in relazione alla particolare rilevanza della posizione di lavoro in base all'area di lavoro e agli elementi caratterizzanti la posizione di lavoro precedentemente barrati)
AREA COMBINATA	AREA SPECIALISTICA	☒ Specializzazione con elevato grado conoscenza delle problematiche inerenti la posizione di lavoro	La dipendente, in qualità di funzionaria responsabile dei Servizi museali, possiede una conoscenza approfondita della realtà etnoantropologica della Val di Fassa e della filologia espositiva del Museo Ladino. Svolge con elevata autonomia operativa e con responsabile discrezionalità le funzioni assegnatele, contribuendo in modo costruttivo e professionalmente qualificato alla gestione del Museo e alla realizzazione dei progetti promossi dall'Ente o proposti da soggetti esterni. Coordina il team museale mantenendo un costante raccordo con la Direzione e cura con particolare attenzione, precisione e senso di responsabilità l'organizzazione e la realizzazione di eventi, iniziative e mostre previste dai Piani di attività. Gestisce inoltre con efficacia i rapporti istituzionali e professionali con le altre realtà museali del territorio ladino e regionale. Nel corso del 2026, in particolare, seguirà l'ideazione e l'allestimento di percorsi e progetti espositivi, tra cui la mostra fotografica dedicata ai 130 anni della Cooperativa di Fassa e la mostra regionale I gioielli artistici delle minoranze linguistiche del Trentino-Alto Adige. Sarà inoltre responsabile del coordinamento organizzativo ed esecutivo del progetto Traslamusega, realizzato in collaborazione con i gruppi musicali ladini del territorio e articolato in due eventi principali. Parallelamente, supervisionerà il proseguimento delle attività di riordino del magazzino e delle sale espositive del Museo, conseguenti agli interventi di adeguamento antincendio. A partire dal 2026 rappresenterà inoltre il Museo Ladino nell'ambito della Rete dei musei etnografici del Trentino, contribuendo al rafforzamento delle relazioni e delle collaborazioni istituzionali. Nel corso dell'annualità sarà infine chiamata ad affiancare la dirigente nella gestione del passaggio di consegne e del processo di riorganizzazione delle mansioni interne al settore museale, conseguente al collocamento in quiescenza di una dipendente di categoria C evoluto, garantendo continuità operativa e supporto alla ridefinizione degli assetti organizzativi del servizio.	
		Complessità processo decisionale		
	AREA COORDINAMENTO	☒ Settori		
	☒ Progetti			
	Gruppi di lavoro			
Importo annuo lordo spettante euro		2.600,00		

si attesta, che se non diversamente indicato, il/la dipendente svolge i compiti per i quali è riconosciuta l'indennità in via continuativa a decorrere dall' 1.1.2026

FIRMA DEL RESPONSABILE DI STRUTTURA